



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio con sede coordinata di Castelvenere

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Corso Serale IPSEOA Castelvenere

Corso Serale Servizi Socio- Sanitari Faicchio

Faicchio: via Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano cap. 82030 tel. +39 0824863478

Castelvenere: Piazza dei Caduti, cap. 82037 tel. +39 0824940154

Codice fiscale: 90003320620 - Codice meccanografico: BNIS02300V - Codice unico di fatturazione (CUF): UFQEG8

Email: bnis02300v@istruzione.it - Posta elettronica certificata (PEC): bnis02300v@pec.istruzione.it

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it>



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. A

Indirizzo

SOCIO SANITARIO PER ODONTOTECNICI

ANNO SCOLASTICO 2024-2025



COORDINATRICE: Prof.ssa Annalisa Mastrangelo
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Maria Ester Riccitelli



**Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio con sede coordinata di
Castelvenere**

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico
Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Corso Serale IPSEOA Castelvenere
Corso Serale Servizi Socio- Sanitari Faicchio

Faicchio: Via Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano cap. 82030 tel. +39 0824863478
Castelvenere: Piazza dei Caduti, cap. 82037 tel. +39 0824940154

Codice fiscale: 90003320620 - Codice meccanografico: BNIS02300V - Codice unico di fatturazione (CUF): UFGEG8
Email: bnis02300v@istruzione.it - Posta elettronica certificata (PEC): bnis02300v@pec.istruzione.it
<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it>


Formazione docenti D.M. 737 Piano Nazionale per la Formazione

Anno scolastico 2024/2025

Documento del 15 maggio

Classe 5 sez. A/ODT

Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione

Documento del Consiglio di classe

Si forniscono le indicazioni e valutazioni di fine anno scolastico finalizzate alla preparazione delle prove per gli esami di Stato dell'anno scolastico 2024/2025.

Esse fanno riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente la progettazione - programmazione educativa, didattica e organizzativa dell'anno in corso e ai piani di lavoro dei docenti componenti il Consiglio di classe.

Per le indicazioni e le valutazioni specifiche delle varie materie si uniscono le relazioni sulle singole discipline.

All'interno del documento sono contenuti:

- i criteri per la valutazione conclusiva delle studentesse e degli studenti nell'a.s. 2024/2025;
- gli orientamenti per la preparazione delle prove scritte e del colloquio di esame approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe;
- le indicazioni relative alle simulazioni delle prove d'esame svolte nel corso dell'anno scolastico e le griglie utilizzate per la loro valutazione.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 12 maggio 2025.

Faicchio, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/1993

INDICE DOCUMENTO di CLASSE

COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

1. **COMPOSIZIONE della CLASSE**

- PRESENTAZIONE della CLASSE

2. **PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE**

3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

- INDICAZIONI NAZIONALI
- NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
- QUADRO di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO, come da art.20- O.M. 67 del 31/03/25.

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE DI INDIRIZZO PROFESSIONALE ODONTOTECNICI
- QUADRO ORARIO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITÀ di RECUPERO
- ATTIVITÀ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- ATTIVITÀ SVOLTE con METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO FORMATIVO

PCTO

- ATTIVITÀ SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

EDUCAZIONE CIVICA

- ATTIVITÀ e TEMATICHE SVOLTE

4. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

- CRITERI GENERALI
- CREDITI SCOLASTICI RIPORTATI DAGLI ALLIEVI NEGLI AA.SS. 2022/23 E 2023/24
- GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°67 del 31/03/25)

SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)

D - SCHEDE SIDI per certificazione attività specifiche di PCTO con PROSPETTO RIEPILOGATIVO per ciascuno studente (non pubblicabile)

E - TRACCE PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

F - SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI per SINGOLE DISCIPLINE

G - TABELLA CREDITI III, IV e V anno (non pubblicabile)

H - Moduli attività di ORIENTAMENTO

I- VERBALE DEL II SCRUTINIO (non pubblicabile)

Presso la segreteria è depositata copia del presente atto corredata delle firme dei docenti e del Dirigente Scolastico.

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5^a sezione A indirizzo socio sanitario per odontotecnici è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di Classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato della scuola secondaria II grado, per l'anno scolastico 2024/25 n. 67 del 31 marzo 2025.

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

| CLASSE di CONCORSO | DOCENTE | DISCIPLINA/E | CONTINUITÀ |
|---------------------------|---|---|-------------------|
| A-26 | Mastrangelo Annalisa | Matematica | SI |
| A-12 | Santamaria Daniela | Lingua e Letteratura Italiana, Storia Cittadinanza e Costituzione | NO |
| A-24B | Raviele Marilena (sostituisce Cutillo Leonilde) | Inglese | NO |
| A-34 | Pengue Raffaele | Scienze dei materiali dentali | SI |
| B-12 | Paolisso Sandra | Lab. di Scienze dei Materiali | NO |
| A-15 | Del Villano Federica | Gnatologia | NO |
| B006 | Palladino Enrico | Esercitazione di Laboratorio di Odontotecnica | SI |
| A-46 | Mattei Enrico Vittorio | Diritto e Legislazione Sanitaria / Referente educazione civica | NO |
| L.186/2003 | Tizzano Concetta | Religione Cattolica | SI |
| A-48 | Di Stasio Angela | Scienze Motorie | NO |

COMPOSIZIONE della CLASSE: totale 15 studenti

| ISCRITTI | | RIPETENTI | | TRASFERIMENTI (in entrata) | |
|-----------------|---|------------------|---|---------------------------------------|---|
| M | F | M | F | M | F |
| 10 | 5 | / | / | / | / |

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe V sez. A – indirizzo odontotecnico - è composta da 15 studenti, di cui 10 maschi e 5 femmine e non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico. Dall'indagine conoscitiva, svolta negli anni precedenti a quello in corso per individuare il tessuto ambientale, il contesto socio culturale dei discenti e i relativi bisogni, si evidenzia che la condizione socio - ambientale risulta appartenente alla fascia media.

Il gruppo, dal punto di vista disciplinare, in generale, ha seguito le norme che regolano la vita scolastica e non ha lasciato intravedere, durante il corso

dell'anno scolastico, comportamenti non in linea con le buone regole di condotta, dimostrando di riuscire a relazionarsi in modo ordinato con i docenti tutti. Per quanto riguarda invece le dinamiche relazionali tra pari, i ragazzi si sono evidentemente divisi in gruppetti, lasciando evidenziare una selettività nelle relazioni, la mancanza di confronto con le esigenze e il pensiero degli altri e l'isolamento di alcuni studenti.

Appena sufficiente è stato il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva di una parte degli studenti, che sono stati continuamente sollecitati alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'impegno. Solo un piccolo gruppo di allievi ha partecipato con serietà alla vita scolastica perché ha seguito le attività didattiche, si è dimostrato disponibile alle iniziative, ha rispettato sempre o spesso le consegne, curando l'efficienza dei materiali. In linea di massima nella classe è possibile evidenziare la presenza di tre gruppi di livello. Un primo gruppo di allievi manifesta un rendimento basso, dovuto a carenze di base, difficoltà espositive sia nello scritto che nell'orale, a volte unite a un atteggiamento alquanto disimpegnato, oltre a criticità personali e caratteriali. A tale gruppo appartengono studenti che, anche negli anni precedenti, hanno in alcuni casi riportato debiti formativi colmati in maniera stentatamente sufficiente. Un secondo gruppo di studenti tiene un fruttuoso impegno in classe che, seppur non sempre supportato da altrettanto impegno domestico, consente comunque di attestarsi su un rendimento sufficiente/medio. Il terzo gruppo ha rappresentato il gancio per il progresso del lavoro di classe, ed è composto da discenti che stanno costruendo con una certa consapevolezza, il proprio percorso di formazione e realizzazione personale.

Va in ogni caso sottolineato che l'atteggiamento tenuto dalla maggior parte dei discenti, rispetto alla predisposizione al dialogo educativo, non è sempre risultato sufficientemente serio e adeguato al contesto e all'età, oltre che poco collaborativo: a pochi allievi motivati e scrupolosi, si sono affiancati studenti ancora immaturi che hanno manifestato scarso livello di attenzione sia alla didattica frontale che al dialogo educativo, sia nelle attività pratiche che nelle diverse occasioni formative offerte dall'istituzione scolastica, eseguendo con scarsa puntualità le consegne loro affidate, sottraendosi ai momenti di verifica anche nel secondo periodo scolastico, e tenendo, a volte, un atteggiamento di disinteresse e disimpegno.

Tutto questo ha fatto sì che si rendesse necessario rinunciare ad alcuni approfondimenti nonché effettuare qualche taglio su talune tematiche. Si è preferito sviluppare e consolidare le parti più significative della progettazione iniziale anziché sottoporre la classe ad una rischiosa corsa allo scopo di coprire dettagliatamente tutta la programmazione.

2. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie è stato copioso e costante, tenuto sia per il tramite del coordinatore di classe, sia personalmente dai singoli docenti. Spesso è stato

necessario comunicare con le famiglie anche ufficialmente tramite fonogrammi e comunicazioni scritte inviate a mezzo mail, onde segnalare le situazioni di disagio o difficoltà momentanee, oltre che il numero significativo delle assenze e le valutazioni insufficienti delle singole discipline. Il rappresentante della componente genitori è stato coinvolto sia per le vie brevi che nelle sedute del Consiglio di Classe, nelle vicende positive e negative riguardanti la classe e si è sempre fatto solerte intermediario nei rapporti tra scuola e famiglie. Va sottolineato come, a volte, è apparso evidente un atteggiamento di difesa di alcuni allievi da parte delle famiglie, difesa che ha spesso rischiato di far sentire gli stessi autorizzati al disimpegno in correlazione a malesseri e disagi tipici dell'età di riferimento. Di contro, molte famiglie sono state utili alleati del Consiglio di Classe, nel sollecitare l'assunzione di responsabilità e l'impegno nella vita scolastica.

La partecipazione ai consigli di classe del rappresentante dei genitori è stata abbastanza costante.

La presenza dei genitori alle tre occasioni degli incontri scuola/famiglia è stata numericamente significativa e costruttiva soltanto nel primo colloquio, poche presenze registrate nelle altre due date stabilite. Si precisa che è stata sempre offerta la possibilità ai genitori che ne facessero richiesta per il tramite del coordinatore, di avere un colloquio con i docenti componenti il Consiglio di Classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità. Inoltre, visto l'atteggiamento della maggior parte degli studenti, apparso poco maturo e responsabile rispetto a talune discipline, oltre a una collaborazione poco attiva e costruttiva rispetto al proprio processo di formazione, emerso dal confronto tra i docenti tenutosi in sede di Consiglio di Classe del 03/04/2025, si è ritenuto necessario convocare tutti i genitori degli allievi in data 29/04/2025 per un confronto con la docente coordinatrice, allo scopo di concordare strategie comuni per intervenire positivamente nel processo educativo dei ragazzi, ciascuno per il proprio ruolo, in modo da consentire loro di sostenere l'esame di Stato in modo sereno e dignitoso. La maggior parte dei genitori (nello specifico quelli di 9 studenti su 15) ha partecipato all'incontro, prendendo atto della situazione generale della classe e assicurando massima collaborazione allo scopo di ottenere un cambio di atteggiamento dei ragazzi.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

INDICAZIONI NAZIONALI

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61
- D. Lgs 62/2017
- D.M. 28 gennaio 2025, n. 13
- Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025
- O. M. n. 67 del 31 marzo 2025

- DM n. 226 del 12 novembre 2024, che si rifà all'articolo 13, comma 2, lettera c) e all'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62

- LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150

- Linee Guida sull'orientamento PNRR

- Normativa PCTO

Si precisa che l'elencazione della normativa non ha pretesa di completezza.

➤ NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

Profilo professionale

L'Odontotecnico è l'operatore specializzato nella fabbricazione di ogni tipo di protesi dentaria: fissa, mobile, scheletrica, ortodontica, implantare con l'uso di progettazione digitale. Il percorso formativo, della durata di cinque anni, prepara gli studenti alla progettazione e realizzazione autonoma delle varie tipologie di protesi, attraverso ore di esercitazioni tecnologiche laboratoriali e integrando la programmazione curricolare con esperienze presso aziende accreditate che operano sul territorio e non e vivono la realtà lavorativa.

Il profilo odontotecnico si è negli anni profondamente evoluto, mantenendo caratteristiche di manualità artigianali, completate da conoscenze tecnologiche anche in campo informatico-digitale, in linea con la realtà lavorativa attuale e futuribile.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

Nuclei tematici fondamentali

- Protesi fissa (in resina, ceramica e lega con rivestimento estetico), mobile e scheletrica attraverso tecniche tradizionali e digitali.
- Malattie professionali e norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute.
- Certificazione di conformità dei dispositivi medici a uso odontoiatrico.

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

Nuclei tematici fondamentali

- Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali dentali.
- Tipologie di leghe e tecniche di lavorazione.
- Corrosione nel cavo orale e sua prevenzione.
- Resine, resine composite, elastomeri ed idrocolloidi da impronta: composizione, struttura, proprietà.
- Materiali ceramici tradizionali e avanzati: composizione, struttura e proprietà.
- Fasi di lavorazione di manufatti protesici in resina, ceramica e lega in accoppiamento con materiale estetico.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.
3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.
4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico

Caratteristiche della prova d'esame

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Essa richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la stessa dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di

riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa fra 6 e 12 ore (fino ad un massimo di 6 se solo teorica).

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

| Obiettivi della prova |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Dimostrare di saper applicare i protocolli di lavorazione necessari a costruire ogni tipologia di protesi, progettata nel rispetto dei criteri anatomo-biologici e in coerenza con la prescrizione dell'odontoiatra• Interpretare documenti tecnici relativi ai materiali e alla strumentazione• Redigere relazioni tecniche e documentazione professionale con specifico linguaggio• Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni |

3.1. OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ dei CURRICOLI

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) è così definito per il profilo del settore dei servizi: "si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo, in particolare per utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; per individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; per utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di

vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio e per intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità".

In ottemperanza dell'articolo 3, comma 1, lettera l del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 – allegato 2-L, la declinazione dei risultati di apprendimento previsti nel profilo educativo, culturale e professionale per l'articolazione Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico prevede che lo studente sia in grado di:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- realizzare, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;
- rappresentare graficamente l
e varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente;
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE | ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO | | | | |
|---|--|-----------|------------|-----------|----------|
| Classe | I | II | III | IV | V |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua straniera: inglese | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Esercitazioni di Laboratorio di odontotecnica | 4+2* | 4+2* | 6+7* | 6+7* | 9+7* |

| | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Rappresentazione e modellazione odontotecnica | 2 | 2 | 5 | 5 | - |
| Chimica / Scienze dei materiali dentali | 2 | 2 | 4 | 4 | 4 |
| Laboratorio di chimica (compresenza*) | 2* | 2* | 2* | 2* | 2* |
| Anatomia, Fisiologia, Igiene, Gnatologia | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia economica | 1 | 1 | - | - | - |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate / Scienze della terra | 2 | 2 | - | - | - |
| Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) | 2 | 2 | - | - | - |
| Laboratorio di TIC (compresenza *) | 2* | 2* | - | - | - |
| Diritto ed Economia / Diritto e Legislazione Sanitaria | 2 | 2 | - | - | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica / Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ed. Civica / Insegnamento trasversale in compresenza | | | | | |
| TOTALE ORE | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

QUADRO ORARIO SPECIFICO DEL QUINTO ANNO

| DISCIPLINE | MONTE ORE SETTIMANALE |
|---|--|
| Lingua e letteratura italiana | 4 |
| Storia | 2 |
| Lingua straniera: inglese | 2+1 (<i>potenziamento in compresenza con Lab. di odontotecnica</i>) |
| Esercitazioni di Laboratorio di odontotecnica | 9+7* (<i>compresenza con gnatologia, scienze dei materiali dentali, inglese</i>) |
| Chimica / Scienze dei materiali dentali | 4 |

| | |
|--|--|
| Laboratorio di chimica (compresenza*) | 2* (entrambe in compresenza con scienze dei materiali dentali) |
| Anatomia, Fisiologia, Igiene, Gnatologia | 3 |
| Matematica | 3 |
| Diritto e Legislazione Sanitaria | 2 |
| Scienze motorie | 2 |
| Religione cattolica / Attività alternativa | 1 |
| Ed. Civica | Minimo 33 ore nell'anno scolastico |

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- **NODI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe ha lavorato in ottica interdisciplinare sulla base dei seguenti nuclei tematici, per combinare idee diverse atte a produrre nuove forme di conoscenze, stimolare la discussione e la condivisione delle idee in un'ottica interdisciplinare, nonché promuovere un apprendimento basato sull'idea che le discipline sono angoli diversi da cui osservare una realtà comune.

1. LEGALITÀ E LIBERTÀ
2. BENESSERE E SOSTENIBILITÀ
3. LIBERTÀ DI INIZIATIVA ECONOMICA E IMPRESA ODONTOTECNICA
4. CIVILTÀ IN MOVIMENTO: TRADIZIONI E CONTAMINAZIONI
5. LE GRANDI TRASFORMAZIONI

| TITOLO | DISCIPLINE COINVOLTE | BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ | COMPETENZA/ CONDIVISA |
|---------------------------|--|--|--|
| Legalità e Libertà | Italiano, storia, diritto, inglese, chimica, religione, scienze motorie, educazione civica | Il percorso mira a educare al valore dei diritti umani, alla solidarietà, alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla giustizia sociale, alla promozione di una cultura umana. Obiettivo prioritario è promuovere la conoscenza consapevole, critica e storicamente fondata dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana alla luce sia delle sfide poste dal tempo presente che con riferimento al contesto politico e sociale del dopoguerra. | Essere in grado di sviluppare e/o consolidare il senso civico, la capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle |

| | | | |
|----------------------------------|----------------------|---|--|
| | | | <p>identità personali, culturali e religiose.</p> <p>Saper collaborare per la realizzazione di risultati</p> <p>Saper elaborare soluzioni condivise dei problemi</p> |
| Benessere e sostenibilità | Tutte | La centralità dell'uomo e il suo benessere come fondamento delle scienze umanistiche diviene un problema quando si forzano i limiti della natura. | <p>Acquisire consapevolezza dei problemi ambientali e saper individuare le interconnessioni tra fenomeni diversi ma collegati</p> <p>Comprendere la difficile interrelazione tra etica e scienza</p> <p>Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Saper individuare le cautele ambientali da tenere in uno studio odontotecnico</p> <p>Saper coniugare l'imprenditorialità con il benessere</p> <p>Saper analizzare e studiare i fenomeni con corrette interpretazioni di grafici, tabelle e trasposizioni matematiche.</p> |
| Libertà di iniziativa | Diritto e discipline | L'iniziativa economica e l'autoimprenditorialità come forma | Saper attribuire al lavoro la funzione di |

| | | | |
|--|--|---|--|
| economica e impresa odontotecnica | professionaliz- zanti | di libertà. L'attività produttiva considerata sia come fonte di autorealizzazione che come patto di compartecipazione alla ricchezza generale. | strumento di compimento della persona e della società Saper delineare l'evoluzione del mondo del lavoro Conoscere l'attività odontotecnica e le strategie per gestirla in maniera corretta ed efficiente Saper analizzare e studiare i fenomeni con corrette interpretazioni di grafici, tabelle e trasposizioni matematiche. |
| Civiltà in movimento: tradizioni e contaminazio- ni | Italiano Storia religione Laboratori, chimica Scienze dei materiali Educazione civica Inglese Gnatologia Scienze motorie | L'importanza dei fenomeni migratori come realtà economico-sociale e come occasione per definire la propria identità culturale nell'apertura a nuovi orizzonti. Mutamenti geopolitici e migrazioni nell'era della globalizzazione, accoglienza ed integrazione di culture e civiltà diverse tra difficoltà e valori aggiunti; incontro tra culture e civiltà per una identità in divenire | Saper analizzare i fenomeni migratori nella loro evoluzione storica Saper individuare l'impatto etico e culturale dei fenomeni migratori Saper differenziare i concetti di integrazione ed inclusione Saper individuare comportamenti inclusivi nella propria esperienza quotidiana Saper confrontare le differenti esperienze professionali di settore e l'eventuale impatto della multiculturalità nel settore odontotecnico |

| | | | |
|--------------------------|-------|--|---|
| Le grandi trasformazioni | Tutte | La storia ci insegna che il percorso evolutivo dell'umanità è costellato di grossi passi avanti e, a volte, di fasi di regressione. Il percorso mira a far acquisire la capacità di analizzare criticamente le trasformazioni, i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni dell'uomo e sulla qualità della vita, correlandole a specifiche fasi evolutive. | <p>Essere in grado di individuare un processo di trasformazione sia evolutivo che di declino, le cause che lo hanno innescato e i relativi effetti.</p> <p>Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali prima e dopo l'evento di trasformazione.</p> <p>Saper collaborare in team per l'analisi di problematiche complesse e la realizzazione di risultati comuni.</p> <p>Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali prima e dopo l'evento di trasformazione.</p> |
|--------------------------|-------|--|---|

• **METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze della propria disciplina:

- la presentazione degli argomenti è avvenuta spesso partendo da situazioni problematiche, in modo da creare la necessità di introdurre concetti e procedimenti nuovi;
- gli studenti sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni, e tutte le volte in cui è stato possibile gli argomenti sono stati inquadrati sotto l'aspetto storico;

- la classe è stata guidata alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni;
- alla lezione frontale si è affiancato spesso il dialogo euristico, grazie al quale gli allievi hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte;
- durante l'attività in classe e a casa, sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento;
- il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli studenti alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite;
- i concetti portanti sono stati più volte ripresi con ampliamenti ed approfondimenti, finalizzati a riconoscerne la centralità;
- in casi di carenze sono stati avviati percorsi individualizzati, attività di recupero in itinere, sostegno e integrazione;
- si è proceduto ad informare ed orientare i ragazzi sul metodo che s'intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere, sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli soggetti attivi nell'apprendimento.

Di seguito la tabella riassuntiva per le singole discipline.

[illegible]

| | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| <i>Cooperative learning</i> | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| <i>Debate</i> | X | | X | X | | | | | | X | X |

I mezzi e gli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi didattici sono stati i seguenti: libri di testo, dispense, schemi, dettatura di appunti, visite guidate e viaggio di istruzione, stage formativi, computer/tablet/cellulare, laboratori, campo sportivo, digital board, cinema/teatro.

- *LEZIONI SUL CAMPO*

La classe in oggetto è stata destinataria, negli a. s. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 di progetti tecnici per l'incremento delle competenze relative sia alle tecniche base sia alle tecnologie di ultima generazione applicate alle attività laboratoriali del settore odontotecnico. L'idea educativa di tali progettualità, che la scuola programma ogni anno sfruttando le elevate professionalità interne e ricorrendo anche ad esperti esterni, è quella di consentire agli allievi di familiarizzare con l'utilizzo di tutti gli strumenti più all'avanguardia del loro settore onde incrementare le possibilità occupazionali immediate anche nelle strutture complesse che stanno prendendo ormai il posto delle piccole imprese artigiane monopersone in campo odontotecnico. Inoltre, sempre durante gli anni scolastici indicati, la scuola ha organizzato attività formative fuori sede presso imprese impegnate nella produzione e commercializzazione di materiali specifici per il settore odontotecnico.

Infatti, nell'anno scolastico 2022/2023 la maggior parte degli studenti della classe ha partecipato a un viaggio organizzato a Rovigo, allo scopo di visitare la DENTAL MANUFACTURING SPA – RUTHINIUM, azienda di Badia Polesine da oltre 50 anni sul territorio italiano leader nel sistema della protesi mobile, specializzata nella produzione di denti acrilici in resina. Gli allievi hanno potuto assistere ai processi di controllo e smistamento di più di dodicimila denti al giorno direttamente sul campo, arricchendosi di una serie di competenze legate alla conoscenza delle tecniche di lavorazione dei materiali odontotecnici, alla capacità di usare strumenti specifici e alla comprensione delle pratiche di igiene e sicurezza. Con questa stessa azienda, nel corrente anno scolastico, si è aderito, con due studenti della classe a uno stimolante concorso ad hoc per gli allievi delle classi quarte e quinte degli istituti professionali a indirizzo odontotecnico: il TROFEO RUTHINIUM. Si è trattato di una vera e propria gara di tecnica, arte,

precisione e bellezza la cui chiave di lettura non è stata la competizione sterile in sé, ma l'incontro di istituti e studenti Italiani provenienti da diversi background, per un abbraccio di condivisione e studio comune. La sana competizione che si sviluppa aderendo a iniziative di questo tipo, aiuta i ragazzi a confrontarsi e a creare un gruppo che condivide un viaggio incredibile a contatto con grandi professionisti del settore dentale, che li consigliano e guidano per indirizzare i loro passi verso la professione odontotecnica.

Nell'anno scolastico 2023/2024 cinque studenti della classe hanno partecipato al percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero sotto azione 10.6.6B nell'isola di Cipro, dal 27 maggio al 17 giugno 2024. L'attività ha permesso ai discenti di sperimentare direttamente il processo produttivo all'interno di una unità operativa (Oroklini Dental Care Ltd. Company 22 Griva Digeni Street LARNACA); sono stati inseriti in uno studio odontoiatrico e sono stati coinvolti nelle attività previste sulla scorta di una programmazione a monte, operata e coordinata dal tutor aziendale e quello interno. Gli studenti hanno potuto acquisire/potenziare una serie di competenze chiave nell'ambito lavorativo: autoimprenditorialità, imparare ad imparare, life skills e lavoro di squadra, gestione del tempo, pianificazione del lavoro, raggiungimento dei target aziendali. Hanno sviluppato capacità relazionali, di self confidence, di motivazione al successo e acquisito il linguaggio specifico e il modus operandi relativo al settore. Non da ultimo il progetto ha contribuito alla promozione della capacità comunicativa degli allievi in lingua inglese. Relativamente a quest'ultima, non pochi sono stati i progetti di lingua inglese promossi in orario extracurricolare a cui, nel corso del triennio, i ragazzi hanno partecipato. Gli obiettivi principali di tali percorsi sono stati quelli di far crescere nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza di conoscere e parlare correttamente la lingua inglese, acquisire dimestichezza nell'uso vivo della lingua inglese, aprirsi a interlocutori che si avvalgono di lingue alternative alla nostra, acquisendo una propensione all'interculturalità e all'ospitalità diffusa.

Infine, gli studenti di questa classe si sono messi in discussione e in movimento per allargare i propri orizzonti, partecipando a viaggi di istruzione dove hanno ampliato le proprie vedute e hanno dimostrato di avere sorprendenti doti di organizzazione e orientamento, pur provenendo da piccole realtà interne. Hanno anche mostrato di saper superare le differenze linguistiche e culturali quando si sono trovati in contesti al di fuori del territorio nazionale.

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Così come stabilito a inizio anno dal Consiglio di Classe e nei vari Dipartimenti di appartenenza, è stata predisposta una pausa didattica di una settimana circa al termine del primo quadrimestre. Ciò ha offerto agli studenti che ne avevano necessità, l'occasione di colmare o ridurre le lacune in varie discipline e, agli studenti più preparati, di potenziare le proprie conoscenze e competenze e metterle al servizio dei compagni di classe. Resta il fatto che, le attività di recupero sono state messe in atto durante l'intero anno scolastico da ciascun docente, ogniqualevolta si ravvisava la necessità di ripetere argomenti e concetti non chiari al gruppo classe o ad alcuni degli studenti della stessa.

- **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

Gli interventi volti a rafforzare l'acquisizione dei contenuti proposti, al fine di completare il processo di apprendimento e di ampliare il bagaglio di competenze degli studenti più motivati e meritevoli sono stati espletati attraverso attività per gruppi di livello, lavori di gruppo, approfondimento dei contenuti, ricerche personali, esercitazioni di consolidamento ed esercizi a complessità crescente.

- **ATTIVITÀ SVOLTE CON METODOLOGIA PCTO**

Per questa sessione, si rimanda al paragrafo relativo al PCTO, in cui vengono elencate le attività realizzate nel triennio e la relazione del docente tutor del PCTO oltre riportate, allievo per allievo, le attività svolte nel triennio di riferimento.

- **ORIENTAMENTO FORMATIVO**

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022, di seguito definito Linee guida per l'orientamento, il Consiglio di Classe ha integrato la progettazione con un modulo di 30 ore di percorsi di orientamento formativo dal titolo Nuovi Orizzonti.

Le linee guida definiscono l'orientamento come un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un

progetto di vita e sostenere le scelte relative”. L’importanza dell’orientamento formativo risiede nel fatto che i talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L’orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. I moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, sono pensati per integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l’apprendimento in contesti non formali e informali.

Il modulo di orientamento predisposto dai docenti è stato pensato con la finalità di:

- rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti,
- di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria.

Inoltre in adempimento alle indicazioni dell’Unione europea persegue i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche;
- rafforzare l’apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l’arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale.

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI PER LA CLASSE

- Rinforzare il metodo di studio
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini

In virtù degli obiettivi generali e specifici elencati, il C.d.C. ha implementato l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. I PCTO e le attività di Ed. Civica, sono state ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

Per sintesi, si riportano le attività svolte come **allegato** al presente documento.

PCTO

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola- Lavoro) sono rinominati così nella Legge di Bilancio 2019, con una rimodulazione del periodo dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali. Il MIUR ha pubblicato il decreto n. 774 del 4 settembre 2019 con il quale sono adottate le Linee Guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, applicabili alle scuole secondarie di secondo grado a partire dall'A.S. 2019/2020. Esse recepiscono le novità introdotte con la Legge di Bilancio 2019 che ne ha modificato sia la denominazione che la durata. I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quella delle competenze trasversali che devono essere acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali). Detti percorsi rispondono alle diverse esigenze formative e orientative degli studenti legate al mondo del lavoro e necessarie a formare cittadini consapevoli, responsabili. Il nostro Istituto imposta l'orientamento formativo sin dalla fase di accoglienza dell'allievo attraverso l'attivazione di percorsi che lo avviino già ad una conoscenza di sé e del proprio progetto personale. Gli studenti, contemporaneamente alle materie di studio sopra riportate, sono impegnati in esperienze di approfondimento professionale, gestite in collaborazione con esperti del settore produttivo e con le aziende

turistiche e della ristorazione, all'interno delle quali realizzano tirocini e stages aziendali. Gli studenti, per un certo periodo di tempo, vengono inseriti in un ambito lavorativo coerente con l'indirizzo di studio seguito. I PCTO, nella visione di una scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, danno la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono oltre agli alunni e ai docenti anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel corso delle attività. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende apposite convenzioni. Obiettivo del percorso è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare il discente ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio. L'intenzione è di introdurre nel curriculum degli allievi un momento di discontinuità: l'inserimento in un reale posto di lavoro prima che sia concluso l'iter scolastico. Si intende, quindi, fornire agli studenti un'esperienza nel mondo del lavoro che, lungi dall'aver un ruolo di addestramento, svolga una funzione il più possibile formativa, orientativa e professionalizzante.

▪ Finalità dei PCTO

- Attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto-progettazione personale
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- Innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
- Creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa
- Approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro

- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- Finalità educative trasversali
 - Rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale
 - Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
 - Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
 - Sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
 - Promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
 - Rafforzare il rispetto delle regole
- Obiettivi formativi trasversali
 - Favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento
 - Perfezionare un già proficuo collegamento tra la scuola ed il mondo del lavoro
 - Sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo)
 - Rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico
 - Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
 - Migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando la capacità di ascolto e di relazione interpersonale
 - Acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona.

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente. Come da relazione del Prof. Enrico Palladino, docente di laboratorio odontotecnico e tutor per i singoli percorsi PCTO degli allievi di quinta odontotecnico, nel corrente anno scolastico la classe nella sua globalità, ha completato le attività obbligatorie per gli istituti degli indirizzi professionali. Gli allievi, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a.s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- ~ STARTUP YOUR LIFE (percorso di formazione in collaborazione con Orientalife – Partner UNICREDIT);
- ~ M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali;
- ~ progetto HACKTHON Nature Based, in collaborazione con il comune di Gioia Sannitica;
- ~ Laboratorio di ceramica;
- ~ Laboratorio di ortodonzia;
- ~ attività di Pcto in materia di sicurezza sulle navi, organizzazione del personale della nave e tipologie di ruoli e mansioni in partenariato con la Grimaldi Lines S.p.A.
- ~ orientamento in entrata (partecipazione alle attività di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado del territorio e agli open day organizzati dall'Istituto)

Dai giudizi valutativi di esperti e tutor e degli altri soggetti abilitati a seguire gli allievi nel loro percorso, è emerso che questi hanno acquisito, sia pure in misura variabile, le competenze fissate come obiettivo.

Una studentessa ha svolto, durante il corrente anno scolastico, attività di PCTO presso struttura privata in convenzione con la scuola. Registro presenze e convenzione con il professionista privato sono in atti presso la segreteria dell'Istituto. A due studenti vengono riconosciute tra le ore di PCTO quelle di pratica sportiva agonistica, come da documentazione agli atti della segreteria didattica dell'Istituto.

In allegato al presente documento, schede relative ai percorsi PCTO effettuati dagli studenti nel triennio con la specifica delle ore per ogni anno scolastico e totali.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tutte le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della L.92), nonché ad individuare, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto

educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della L. 92). Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE cui è dedicato l'intero articolo 5 della legge e intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali (Linee guida-Allegato A).

Per l'a.s. 2024-2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato le Nuove Linee Guida che sottolineano e rafforzano le finalità e gli obiettivi delle Linee Guida della L.92/2019. In particolare, si raccomanda di formare gli studenti e le studentesse ai valori espressi dall'art.2 Cost di solidarietà verso la collettività intesa come dovere inderogabile, al rispetto dei beni comuni e del patrimonio artistico e culturale, alla promozione della salute, del benessere psicofisico e dell'educazione stradale, alla valorizzazione del lavoro, alla cultura di impresa e all'educazione finanziaria. In ossequio alle indicazioni delle Linee guida, sono state proposte attività didattiche intese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Le UDA, programmate dal C.d.C, sono state svolte in compresenza osservando un criterio di rotazione che ha interessato tutte le discipline.

- ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

Nel corso dell'anno scolastico, su determinazione dei Consigli di Classe e dopo confronto all'interno dei Dipartimenti disciplinari, si è scelto di dare spazio ad attività che hanno riguardato tematiche anche non previste e differenti rispetto a quanto stabilito in progettazione e programmazione disciplinari, che si è ritenuto potessero essere un significativo contributo all'accrescimento della coscienza storico sociale degli allievi ed alla formazione di un senso di cittadinanza più avanzato e informato ai valori e diritti costituzionali di terza e quarta generazione. Si è trattato di attività trasversali che hanno visto la classe

impegnata anche fuori dalle aule, in contesti comunque didatticamente rilevanti.
Si fa riferimento, in particolare a:

- proiezione e commento video sull'evacuazione in caso di pericolo;
- resine sintetiche e sostenibilità;
- illustrazione del decreto Caivano e relativa circolare della scuola 58/2024; illustrazione della L. 150/2024 sulla condotta scolastica e relativa circolare 61/2024;
- live promossa dalla Fondazione ANIA e dal Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma, per sensibilizzare i più giovani sui rischi del gioco d'azzardo online e delle nuove dipendenze digitali;
- "Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne": condivisione di considerazioni personali a conclusione del momento di riflessione-formazione in Aula Magna con gli alunni delle altre classi;
- Giornata della legalità finanziaria": Podcast M.I.M. e INPS sull'educazione previdenziale;
- incontro sul tema della legalità con l'Arma dei carabinieri;
- diritti e libertà: dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana;
- corso online Start Up con UNICREDIT (EDUCAZIONE FINANZIARIA);
- Intelligenza artificiale: proiezione video Zanichelli, commenti e considerazioni;
- la prevenzione delle patologie orali: ruolo dell'alimentazione nella prevenzione orale;
- "Giornata del rispetto": discussione partecipata e riflessioni sui valori fondamentali alla base della nostra Costituzione: solidarietà, rispetto e partecipazione. L'esempio di Willy Monteiro Duarte. Visione video-animazione "Different is good";
- incontro con la Polizia postale di Benevento nell'ambito del progetto Conoscere per prevenire;
- incontro on line con la scrittrice Edith Bruck - Giornata della Memoria 2025;
- i disturbi alimentari: video on eating disorders and practice on vocabularies;
- la Costituzione italiana: struttura e principi fondamentali;
- "Giorno del ricordo": approfondimenti e riflessioni. Per non dimenticare (Magazzino 18 - Simone Cristicchi);
- incontro con i rappresentanti della Polizia Penitenziaria;

- corso di difesa personale;
- tutela ambientale ed Agenda 2030;
- lo sviluppo sostenibile attraverso gli occhi degli autori;
- visione del film “Mio fratello rincorre i dinosauri”: interrogarsi sulla tematica della disabilità, sul suo senso, sulle sue implicazioni, sulle responsabilità che essa comporta, su come possa influire sulle relazioni e sulla crescita propria e altrui.

I nuclei tematici affrontati sono stati i seguenti:

| TEMATICHE | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|---|
| Cittadinanza attiva e Costituzione | La storia della Costituzione: le scelte fondamentali dell'Assemblea costituente | Conoscere le premesse storiche, caratteri, principi fondamentali della Costituzione Riconoscere il valore etico e civile delle leggi | Individuare il disegno costituzionale generale e dedurre da esso possibili orizzonti normativi futuri |
| | La Costituzione e l'individuo, le collettività sociali, l'ambiente e il paesaggio | Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi della Costituzione | Saper ragionare criticamente sui principi generali che animano la carta costituzionale e riconoscere l'esistenza di principi universali di democrazia nazionale ed internazionale |
| | Le funzioni e l'organizzazione dello Stato | Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. | Sapersi porre al di sopra delle parti per cercare soluzioni ai conflitti |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | | | <p>Saper valutare criticamente i comportamenti individuali e collettivi</p> <p>Cosa un cittadino ha diritto di pretendere dallo Stato e dalla PA: trasparenza, efficienza, imparzialità come principi di benessere ed equità</p> |
| <p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> | <p>Significato di sviluppo economico sostenibile</p> <p>La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro</p> <p>L'Agenda 2030: Patrimonio, territorio, beni comuni</p> <p>L'ambiente</p> | <p>Riconoscere le ricchezze del proprio territorio ed i suoi punti di criticità</p> <p>Il rispetto per la biodiversità e per i beni comuni come strumento di sostenibilità</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo</p> <p>Distinguere i principali mezzi di pagamento e</p> | <p>Comprendere l'importanza della crescita economica.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>Saper individuare il ruolo delle innovazioni e</p> |

| | | | |
|------------------------------|---|---|---|
| | <p>La salute ed il concetto di educazione alimentare</p> <p>Educazione finanziaria</p> | <p>comprendere cosa li differenzia dagli altri</p> <p>Distinguere tra stato sociale e stato assistenziale</p> | <p>della tecnologia nello sviluppo sostenibile</p> <p>Riconoscere il ruolo dell'istruzione e della formazione nel processo di inclusione</p> <p>Saper riconoscere e ridurre a sistema le esperienze virtuose</p> |
| Cittadinanza digitale | <p>Le diverse regole su copyright e licenze</p> <p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p>Saper evitare minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e</p> | <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Saper individuare le possibili responsabilità civili e penali dall'uso scorretto della rete</p> |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | Utilizzare consapevolmente e legalmente i dispositivi tecnologici. | degli altri. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. | Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali |
|--|--|--|---|

Le ore di Educazione Civica, a consuntivo, si sono distribuite come segue:

| | Religione | Matematica | It.e storia | Lab odt | Gnato logia | Sc. dei Materiali dentali e lab. | Inglese | Sc. Mot. | Diritto |
|------------|-----------|------------|-------------|---------|-------------|----------------------------------|---------|----------|---------|
| ORE | 1 | 2 | 8 | 5 | 4 | 6 | 3 | 1 | 7 |
| Tot. 37 | | | | | | | | | |

La valutazione avverrà in sede consiliare e si terrà conto della capacità di esprimere riflessioni significative sui temi della democrazia, della partecipazione, della cittadinanza, dell'identità nazionale e internazionale, dei valori costituzionali e della loro evoluzione. Si terrà conto, altresì, del percorso evolutivo nel corso dell'anno scolastico e del grado di strutturazione dell'identità

di cittadini e di membri della collettività che devono sapersi contemporaneamente riconoscere nelle proprie origini ed integrarsi nel contesto della globalizzazione economica e culturale. La valutazione sarà frutto di attento dibattito e di condivisione nel Consiglio di Classe, con preferenza per l'applicazione dei criteri e delle griglie di valutazione adottate dall'istituto nel PTOF.

METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

▪ *CRITERI GENERALI*

Va premesso sul punto, il doveroso riferimento al **DPR 122/2009** che esplicita i criteri della valutazione in termini di omogeneità, equità e trasparenza, sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico, che essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, e favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente anche attraverso l'informazione chiara e tempestiva di allievi e famiglie. Il Consiglio di classe, nel processo valutativo, ha posto lo studente in una posizione di centralità rispetto al suo percorso formativo, temperando la funzione di efficacia degli strumenti didattici utilizzati con quella di comprensione condivisa del "dove" ciascun allievo si trovasse nell'ambito di tale percorso per poterlo adeguare o reindirizzare.

Nel rinviare al PTOF per la consultazione delle griglie di valutazione adottate dall'istituto, <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BNIS02300V/faicchio/ptof/naviga/>, si espone come, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel detto documento, la valutazione si è svolta sostanzialmente secondo tre step logico/cronologici:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. La valutazione iniziale si è basata su:

- test di ingresso scritti;
- forme orali di verifica rapida e immediata

Si è trattato di valutazione volta ad accertare le conoscenze e le competenze ad avvio dell'anno scolastico senza attribuzione di un voto. Gli allievi sono stati messi a conoscenza del risultato al fine della condivisione delle informazioni essenziali alla base del progetto formativo.

2.La valutazione intermedia (o formativa) ha consentito la rilevazione del livello di apprendimento raggiunto con riguardo agli obiettivi condivisi con gli studenti, in termini di conoscenze e competenze. Tale valutazione è stata sempre tesa al continuo adeguamento di metodologie didattiche e obiettivi. A seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi da verificare, si è fatto ricorso a:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
- prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3.La valutazione finale (o sommativa), a cui ci si appresta in vista della conclusione dell'anno scolastico, che sarà espressa in voti a base 10 e rappresenterà la sintesi dei precedenti momenti valutativi, terrà conto dei seguenti criteri:

- assiduità della presenza;
- grado di partecipazione al dialogo educativo;
- conoscenza dei contenuti culturali;
- possesso dei linguaggi specifici;
- applicazione delle conoscenze acquisite;
- capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento inciderà sulla quantificazione del credito scolastico. Per l'attribuzione dei crediti scolastici si riportano i criteri nella seguente tabella:

Crediti Scolastici e Formativi: i criteri

| <i>CATEGORIA</i> | <i>MODALITÀ</i> | <i>TIPOLOGIA</i> |
|-----------------------------------|--|---|
| Credito scolastico curriculare | Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio | -Frequenza -Partecipazione e interesse al lavoro scolastico -Approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato -Omogeneità dell'impegno |

| | | |
|--|--|--|
| Credito scolastico extracurricolare | Acquisito in orario extracurricolare | Attività promosse dalla scuola |
| Credito formativo | Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato | -Corsi di lingua corsi di informatica -Attività di formazione -Attività di volontariato -Sport |

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procederà all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (ALLEGATO A AL D.LGS. 62/2017)

| <i>MEDIA DEI VOTI</i> | <i>FASCE DI CREDITO CLASSE V</i> |
|------------------------------|---|
| M < 6 | 7-8 |
| M = 6 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 14-15 |

Il C.d.C. valuterà, in sede di scrutinio finale, gli eventuali crediti formativi e il loro valore nella definizione del credito scolastico. Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:

- la regolarità nella frequenza alle lezioni
- la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari
- il rispetto degli orari
- la qualità della partecipazione
- la frequenza e l'impegno nelle attività di PCTO

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SUPERIORE NELL' AMBITO DELLA FASCIA INDIVIDUATA DALLA MEDIA DEI VOTI

Allo studente verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, se il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce i seguenti indicatori:

- media dei voti superiore allo 0,50 (media > 6,50-7,50-8,50-9,50), a prescindere dal possesso di credito scolastico e/o formativo;
- media dei voti con decimale pari o inferiore a 50 (media \leq 6,50-7,50-8,50-9,50) solo in presenza di credito scolastico e/o formativo superiore a 0,50/1,00 sommando i punti assegnati per i seguenti indicatori:
 - per frequenza assidua punti 0,20;
 - per interesse, impegno e partecipazione punti 0,20;
 - per attività complementari organizzate dalla scuola punti 0,20;
 - per attività formative extrascolastiche documentate punti 0,20; (l'esperienza a cui si fa riferimento nella documentazione sia avvenuta dopo il termine del precedente anno scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico in corso con una frequenza pari ai 2/3 delle ore previste e che da essa derivino competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi frequentato. Potranno essere presentati massimo due attestati e saranno valutati 0.10 cadauno);
 - per le valutazioni positive relative all'Alternanza Scuola Lavoro, stage e tirocini aziendali: sufficiente (0,05 punti), discreto (0.10 punti), buono (0.15 punti), ottimo/eccellente (0.20 punti). (La valutazione dei percorsi di Alternanza sarà effettuata dai Consigli di classe nello scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consiglio di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e

settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione.

(O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000)

Di seguito si riporta la tabella, in forma anonima, dei crediti riportati dagli allievi che verrà acclusa al presente documento, con l'aggiunta dei nominativi degli studenti, come allegato non pubblicabile.

CREDITI FORMATIVI DEGLI ALLIEVI NEGLI ANNI SCOLASTICI 2022/23 E 2023/24

| STUDENTE | III ANNO | IV ANNO |
|-------------------|-----------------|----------------|
| <i>Studente1</i> | <i>10</i> | <i>10</i> |
| <i>Studente 2</i> | <i>10</i> | <i>12</i> |
| <i>Studente 3</i> | <i>9</i> | <i>10</i> |
| <i>Studente 4</i> | <i>9</i> | <i>10</i> |
| <i>Studente 5</i> | <i>10</i> | <i>11</i> |
| <i>Studente 6</i> | <i>11</i> | <i>12</i> |
| <i>Studente 7</i> | <i>9</i> | <i>10</i> |
| <i>Studente 8</i> | <i>10</i> | <i>10</i> |
| <i>Studente 9</i> | <i>9</i> | <i>10</i> |
| <i>Studente10</i> | <i>10</i> | <i>11</i> |
| <i>Studente11</i> | <i>9</i> | <i>9</i> |
| <i>Studente12</i> | <i>9</i> | <i>10</i> |
| <i>Studente13</i> | <i>9</i> | <i>9</i> |
| <i>Studente14</i> | <i>10</i> | <i>12</i> |
| <i>Studente15</i> | <i>9</i> | <i>10</i> |

■ GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Nazionale)

(Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025)

La griglia di valutazione del colloquio dell'Esame di Stato 2025, assegna fino a 20 punti suddivisi in cinque indicatori principali, ciascuno con livelli e descrittori dettagliati:

- acquisizione dei contenuti e dei metodi disciplinari (max 5 punti): valuta la completezza e la profondità della preparazione, con punteggi da 0.5 (preparazione frammentaria) a 5 (padronanza approfondita);
- capacità di collegare le conoscenze (max 5 punti): premia la capacità di istituire nessi pluridisciplinari, da 0.5 (collegamenti assenti) a 5 (trattazione articolata e coerente);
- argomentazione critica e personale (max 5 punti): misura l'originalità e la rielaborazione dei contenuti, con punteggi crescenti in base alla qualità dell'analisi;
- padronanza lessicale e tecnica (max 2.5 punti): valuta la precisione e la ricchezza del linguaggio, incluso l'uso di terminologia specifica;
- comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva (max 2.5 punti): esamina la capacità di riflettere sulle esperienze personali in un'ottica civica.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

La griglia si inserisce in un contesto di maggior rigore voluto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito:

- **voto in condotta:** se inferiore a 6, comporta la non ammissione all'esame; se pari a 6, lo studente deve discutere un elaborato su cittadinanza attiva durante il colloquio;
- **PCTO obbligatori:** la relazione sulle competenze trasversali acquisite diventa parte integrante della valutazione, con un focus sulle soft skill e l'orientamento.

Il presente Documento della classe 5° sezione A indirizzo odontotecnico è stato elaborato e redatto in collaborazione tra i docenti del Consiglio di classe ed approvato all'unanimità nel Consiglio di Classe del 12/05/2025.

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Annalisa Mastrangelo

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Ester Riccitelli